

Marsa la Constituent de la Con Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

CREAZIONI IN FERRO E IN ALLUMINIO INFISSI IN ALLUMINIO

INFISSI E SERRAMENTI IN ACCIAIO INOX

antonino

C/da Pispisia, 240 - Marsala Cell. 327 6517635 an.g.infissi@gmail.com www.giacaloneinfissi.com

VENERDÌ MAGGIO 2018

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO ANNO XVI N. 80 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



Viale Reg. Siciliana, 43 - Petrosino - Tel. 0923 986059

Sergio Mattarella, l'ultimo difensore della Costituzione

Ta i capelli bianchi, gli occhi azzurri come i buoni delle favole, una "s" un po'stentata 👢 nella pronuncia, ma Sergio Mattarella è l'ultimo dei guerrieri, l'ultimo dei partigiani fratelli, l'ultimo degli autorevoli in un Paese che dal 1978 ha perso il diritto all'autorevolezza. Quelle macchie che si chiamano via Caetani e Cinisi hanno avuto esiti diversi. Quella di Cinisi è diventata parte di un'opera d'arte. Una risurrezione culturale dove la barbarie dell'intoccabile mafia ha decretato la fine di se stessa e del muro di silenzio e l'avvio di una rivoluzione culturale che seppur con fasi più stanche, non è mai cessata. Oggi in tutte le scuole d'Italia si sa cos'è la mafia, si realizzano progetti per la cultura della legalità, si parla dei morti e dei loro mandanti. Ora una comunità sempre in crescita che ogni anno si arricchisce di nuovi giovani accoglie e prende con sé la bellezza che Peppino Impastato ci ha insegnato. La strada è lunga, ma è avviata. La macchia di via Caetani, invece, è lì, vera, ferma. Ci guarda con dolore e rimprovero e attende, delusa da anni di silenzi complici, di indegne occupazioni di ruoli pensati talmente alti da essere definiti onorevoli dai padri della Costituzione (c'erano anche Aldo Moro e il nostro Francesco De Vita), che si recuperi quella dignità che fondò la nostra Repubblica. Quelle due macchie hanno avuto conseguenze opposte. La morte di Peppino lo ha moltiplicato. Proprio in questi giorni, a centinaia si sono riuniti a casa sua, la Casa della Memoria, per compiere i cento passi; tantissimi ragazzi negli anni sono stati lì e hanno portato nella loro vita un pezzo del pen-

siero e dell'autorevolezza di Peppino. [...] ...continua in seconda

BENI CULTURALI Riceviamo e pubblichiamo la nota della dirigente Parrinello

Parco e Santa Maria della Grotta: il Museo Lilibeo interviene dopo i nostri articoli

dedicato due articoli ("Lo spreco archeologico" e "Raid vandalici e rifiuti: cresce il degrado al Complesso di Santa Maria della Grotta") ai beni archeologici marsalesi. Lo abbiamo fatto dopo avere constatato con i nostri occhi la situazione in cui oggi si trovano due tra le aree di maggior pregio della città - il Parco archeologico e Santa Maria della Grotta – e con l'intenzione di ridare slancio a una più ampia discussione sulla fruizione e sulla valorizzazione del nostro patrimonio storico-culturale. I nostri articoli hanno suscitato l'interesse di molti nostri lettori e anche della Direzione del Museo Lilibeo, che ha inviato una lunga lettera a firma della dirigente Anna Maria

ei giorni scorsi abbiamo Parrinello, di seguito integralmente pubblicata.

Egregio Direttore,

prendo spunto dalla vostra appassionata descrizione di questo meraviglioso "polmone verde della città" che coniuga natura e archeologia a due passi dal centro storico di Marsala, per tentare di spiegare le difficoltà di gestione dei siti archeologici, dovuta - come è tristemente noto - anzitutto alla carenza di risorse finanziarie, disponibili in tempo utile, per assicurare il decoro, la migliore fruizione e conservazione dell'importante Patrimonio a noi affidato. A seguito dell'ultima riorganizzazione del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e AmLilibeo di Marsala, non è più autonomo, ma fa parte, insieme al Museo Pepoli e ad altri 14 siti, tra cui il Museo del Satiro di Mazara del Vallo, del Polo Regionale di Trapani e Marsala per i Siti culturali -Parco archeologico di Lilibeo-Museo A. Pepoli, diretto dall'arch. Luigi Biondo. Il Museo, che ospita le più importanti testimonianze archeologiche di Lilibeo, dalle origini alla trasformazione nella città medioevale di Marsala, è stato completamente rinnovato, come si ricorda nel vostro articolo, grazie ad un progetto, inaugurato il 14 marzo 2017, che ha riguardato, oltre all'ammodernamento degli impianti, tutta l'esposizione, organizzata secondo nuovi criteri museografici, e riceve ogni giorno apprezzamenti da parte di visitatori ed esperti, oltre che per l'importanza dei reperti, per la chiarezza espositiva che lo rende particolarmente comprensibile. Il Museo si trova all'interno di una vasta area archeologica che costituisce il nucleo fondamentale del Parco archeologico di Lilibeo, strettamente connesso con la città moderna tanto da costituire un Parco ur-

bientali, dal luglio 2016 il Museo

bano. [...] ...continua in seconda

Rifiuti, Crocetta sotto inchiesta

CRONACA Il Comune di Marsala conferì a Lentini



giudici della Procura della Repubblica di Palermo hanno emesso un avviso di garanzia a carico dell'ex governatore della Sicilia Rosario Crocetta. I fatti si riferiscono all'estate del 2016, quando l'ex presidente della regione Sicilia avrebbe autorizzato tramite ordinanze urgenti, il conferimento di rifiuti in alcune discariche catanesi e della Sicilia orientale in genere, senza i pareri previsti dalla legge. Crocetta è indagato insieme ad altre venti persone, tra cui funzionari regionali e il dirigente Maurizio Pirillo. All'ex sindaco di Gela viene contestato il reato di abuso di atti d'ufficio, in quanto, avrebbe autorizzato il conferimento di rifiuti in alcune discariche giustificando questa azione con una paventata emergenza sanitaria in corso. I gestori delle discariche, avrebbero, con questo aumento di rifiuti, incrementato i loro guadagni. Circa 6.900 tonnellate di rifiuti sarebbero stati conferiti in alcune discariche del catanese per far fronte all'emergenza che interessò l'Isola nella calda estate del 2016. Anche il comune di Marsala a seguito della chiusura delle tradizionali e vicine discariche dove sversava l'rsu fu autorizzato, con un consistente aggravio delle spese, a conferire in Sicilia orientale e precisamente nella di-









SISA

- Via Mazzini, 125
- C.da Ponte Fiumarella Marsala

SISA SUPERSTORE C.da Bosco 416/B

· Via Dante Alighieri, 84 Marsala

MARSALA C'È CRONACA - POLITICA - ATTUALITÀ



CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Sergio Mattarella, l'ultimo difensore della Costituzione **] -** Non lo stesso è successo per Aldo Moro, anzi, l'esito è quasi rovesciato. Non solo la politica non ha avuto quello scatto di orgoglio che si dovrebbe provare innanzi alla peggiore delle ingiustizie, ma si è, piano piano, addormentata, decretando la sua morte, almeno sul piano ideale. Ha dormito anche, o forse soprattutto, durante le risse in parlamento (che tutti noi ricordiamo), ha dormito quando il compromesso storico l'ha fatto, ma svuotandolo di contenuti, ha dormito quando sono iniziati i processi e le ipotesi di reato a carico dei parlamentari. E siccome la nostra, almeno in teoria, è una Repubblica basata sulla rappresentatività (nonostante le leggi elettorali da anni esautorano i cittadini del diritto di scelta conquistato con la vita di tanti connazionali) forse l'alone si è verificato alla rovescia e anche il Paese si è sopito, immemore degli ideali che lo hanno fondato. Il Paese è diventato somigliante a quella politica. Ma Mattarella no. Lui non dorme e come i buoni delle favole si appella alla responsabilità. Chiede che si vada oltre la miopia e non avalla governi di minoranza alla ricerca di consensi da trovare uno alla volta e chissà come. Mattarella non è andato a Cinisi perché è cattolico praticante e sa che Peppino è vivo, anzi, è risorto e per lo stesso motivo, invece, in via Caetani c'è andato e ha reso onore all'onorevole Aldo Moro.

INIZIATIVE Al Coordinamento H di Palermo

Le Saline negli scatti di Alberto Bilardo



Termare il tempo con un semplice scatto, fotografando la natura e quella magnificenza capace di farti sentire libero. Sono queste le sensazioni che prova e che trasmette a chi osserva le sue foto Alberto Bilardo, giovane fotografo palermitano con la passione della fotografia, alla quale si dedica da subito dopo il diploma. La sua voglia di regalare al mondo le sue emozioni arriva forte e chiara in tutte le sue azioni, tanto più nelle fotografie che fa conoscere attraverso le tante mostre che organizza. "Salinità", la prossima mostra fotografica, si inaugura alle 17 di sabato 12 maggio al Coordinamento H di Palermo – per i Diritti degli Handicappati della Regione Sicilia - in via Belgio 4/d, è l'ulteriore dimostrazione che, anche con una disabilità come la sua, problemi motori e di linguaggio sin dalla nascita, si può fare e dare tanto. E questi 20 scatti delle saline di Trapani e Marsala lo dimostrano in pieno. «Paesaggi dalla singolare bellezza e dei suoi impatti allo sguardo – sono le sue parole – che producono un'emozione unica provocata dai volumi e dalle forme sui quali si riflettono impasti di colori dall'inedita temperatura. Un miraggio che, come in un sogno, rende concrete le figure stagliandole sull'orizzonte». Vasche colorate, cumuli di sale in cristalli luccicanti, romantici mulini a vento, isolette spontanee e sentieri disegnati dall'acqua che Alberto Bilardo ci regala con ii suoi scatti, dandoci modo di sognare orizzonti lontani e spiagge sempre pronte ad accoglierci. Vibrazioni, dunque, allo stato puro, da vivere insieme a lui. La mostra si potrà visitare dal 14 al 19 Maggio, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

POLITICA Il consigliere si riferisce alla valorizzazione dell'area di Porta Nuova e alla copertura di Piazza Matteotti

Mosaici, Teatro Impero e Porta Mazara, Arturo Galfano: "Nulla è stato fatto per la loro fruizione"

▼1 vice presidente del Consiglio comunale Arturo Galfano Lscrive al sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, su alcune vicende legate alla fruizione e alla valorizzazione di aree archeologiche e storico-culturali della Città. "Rileggendo il programma elettorale del sindaco – fa sapere Galfano – a pagina 13 nella parte relativa a "Marsala museo aperto", il primo cittadino si impegnava a riqualificare gli spazi urbani limitrofi ai siti archeologici, tra questi, Piazza Matteotti dove insistono le fortificazioni di

Lilibeo punico-romana. Inoltre alla pagina 10 il programma prevedeva di valorizzare i mosaici che si trovano nei vani laterali del Teatro Impero e realizzerà un percorso di visita dal giardino alarcheologica come concordato con il museo". Relativamente agli stessi mosaici, il 28 luglio del 2015, come fa sapere Galfano, venne stipulato l'atto di concessione, in comodato, del Teatro Impero e, all'articolo 5 della convenzione, era stabilito che "il Comune concessionario, si obbligava a custodire, vigilare,

mantenere e valorizzare tali mosaici, nonché a consentire la libera fruizione con l'effettuazione di alcune opere da portare a termine entro i successivi due anni". Ma pare che nulla di questo ancora sia stato fatto. Le fortificazioni di "Porta Mazara" sono indecenti per la copertura in vetro sempre talmente sporca da occultare i monumenti sottostanti; i mosaici del Teatro Impero ancora peggio "tantissimi ne ignorano l'esistenza", afferma l'esponente di maggioranza. "In altre città opere del genere sarebbero al centro di percorsi turistici culturali. Ebbene, considerato che nell'ultimo Piano Triennale Opere Pubbliche, non condiviso con i Consiglieri che hanno contribuito alla elezione del sindaco, non vi è traccia di interventi che riguardano quanto finora evidenziato. Preannuncio che, nel rispetto degli impegni citati, provvederò a formulare degli emendamenti al Piano Triennale per stanziare le somme necessarie alla manutenzione e fruizione di questi siti culturali che tutti ci invidiano e che noi non riusciamo a valorizzare".

Sabato chiuso il viale Isonzo Il Comando della Polizia

VIABILITÀ

Municipale di Marsala comunica che sabato prossimo, 12 maggio, sarà istituito un divieto di circolazione veicolare in Viale Isonzo. Il tratto di strada interessato è quello che da via Garraffa giunge fino a Piazza Della Vittoria. Qui, infatti dalle ore 8 alle ore 21, si svolgerà "Marsala in Mongoliniziativa organizzata dall'Associazione culturale "Ciuri" ed inserita nel programma delle "Manifestazioni Garibaldine 2018".

CONTINUA DALLA PRIMA f Parco e Santa Maria della Grotta: il Museo Lilibeo interviene dopo i nostri articoli] - La suddetta area è stata oggetto di un "Progetto di valorizzazione" avviato nel 2007 e concluso nel 2012 che ha consentito la fruizione dell'area, gestita dal 2010 non più dalla Soprintendenza di Trapani ma dal Servizio Parco Archeologico e Ambientale delle Isole dello Stagnone e delle Aree archeologiche di Marsala e dei Comuni limitrofi. Il progetto di riqualificazione ha inoltre contribuito all'inserimento del Parco archeologico di Lilibeo nel sistema regionale dei parchi archeologici (L.R. 20/2000), la sua perimetrazione (D.A. n. 1501/2015), anche se a tutt'oggi l'iter di istituzione non è stato perfezionato. Ne consegue che il parco lilibetano non ha gestione autonoma come altri siti quali Selinunte e Agrigento, che possono disporre direttamente degli introiti derivanti dai biglietti d'ingresso. Nell'ambito dello stesso progetto di valorizzazione sono stati realizzati dei pannelli illustrativi, indispensabili per una più facile comprensione dei monumenti, resi illeggibili dopo qualche tempo dagli agenti atmosferici. Recentemente, grazie ad un finanziamento del Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali, è stato possibile ripristinarli, migliorando notevolmente la fruizione del Parco. Negli anni successivi al completamento del progetto, il Museo Lilibeo ha continuato l'attività di ricerca e valorizzazione dell'area archeologica, pur non potendo disporre di alcun finanziamento per manutenzioni ordinarie o straordinarie, sia per le strutture del Parco e delle sue aree archeologiche urbane, sia per la cura e gestione della vegetazione spontanea. Tuttavia, si è riusciti a mantenere saltuariamente un minimo di decoro grazie alla collaborazione dell'Azienda delle Foreste e del Comune di Marsala, il quale ha continuato a fornire il supporto necessario per la cura del verde, sebbene già dal giugno del 2015 non percepisca più il 30 % degli introiti derivanti dai biglietti d'ingresso (L.R. 10/1999, Art. 7). In particolare, la scorsa estate quasi tutti le aree di scavo risultavano completamente sgombre da vegetazione per interventi di pulizia effettuati dal Comune di Marsala con il contributo del Consorzio Solidalia (Centro SPRAR) con l'impiego di migranti. La collaborazione del Comune di Marsala, oltre a migliorare la fruizione, ha reso possibile la realizzazione di rilievi topografici e voli fotogrammetrici con drone, nell'ambito delle prime campagne di ricerca condotte dalle Università di Palermo e Amburgo per la realizzazione di una Carta archeologica di Lilibeo, come dimostrano le ortofoto delle aree delle Insulae e della Plateia Aelia (c.d. Decumano) fin qui prodotte. Si può affermare che il Parco non era stato mai così pulito dal 2012, e così si è mantenuto fino a questo inverno. Ma in primavera - si sa - la vegetazione subisce un ra-

pido sviluppo ed occorrono nuovi interventi. Quest'anno sono state avviate per tempo le richieste necessarie per la gestione del verde dirette sia al Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali e sia al Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale-Servizio per

ad alcuni imprenditori del settore. Anna Maria Parrinello

Dirigente U.O.3 Direzione Museo Lilibeo

giusta ricaduta di immagine, come già proposto verbalmente

Gentile dirigente, la ringrazio per l'attenzione riservata ai nostri articoli. Con analogo interesse ho letto le sue precisazioni e sono ben lieto di sapere che la lastra sul Decumano non sia finita lì per caso come io ed altri visitatori avevamo temuto, ma sia stata collocata a protezione delle tombe bizantine con materiale compatibile. Resta il problema della vegetazione che copre gran parte dei reperti nel tratto di Parco che conduce fino al Museo: non ho motivo di dubitare che da parte vostra ci siano stati ripetuti solleciti agli uffici regionali sia per il completamento dell'iter che consentirebbe di disporre dei proventi relativi ai biglietti d'ingresso, sia per l'attivazione di iniziative o progetti utili alla manutenzione del verde. Come spesso accade, ed è qui che spesso i cittadini non capiscono e la stampa si fa sentire, tra le sollecitazioni e le risposte istituzionali passano intere stagioni. E nel frattempo l'erba cresce o, come nel caso di Santa Maria della Grotta, i rifiuti e gli atti vandalici aumentano. Nella nostra idea di città (e di Sicilia) lo sviluppo economico e l'occupazione passano proprio attraverso la tutela e la valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche, in una logica che sappia mettere a sistema tutti gli elementi capaci di rendere la nostra terra una destinazione turistica attraente come poche altre al mondo. Quante volte ci siamo detti che non sappiamo approfittare delle potenzialità che abbiamo? O che altrove riescono a far fruttare molto meglio il poco che hanno? Contestualmente, il degrado culturale si combatte a colpi di bellezza. Ed ogni reperto a cui non si riesce ad accedere è un nutrimento in meno per la nostra anima. Vale per il Parco, così come per Santa Maria della Grotta o l'Itriella (un elenco completo, ahinoi, sarebbe molto lungo). Se le strade battute non hanno portato i risultati attesi in tempi ragionevoli, potrebbe dunque essere necessario cercarne altre, partendo dal coinvolgimento di privati attraverso nuove forme di mecenatismo o di realtà dell'associazionismo o della cooperazione per supplire ai tagli che la cultura negli poter continuare a dare un contributo ad una causa che tocca la sensibilità di molti nostri concittadini. (V.F.)

il Territorio di Trapani, ma siamo ancora in attesa di riscontro a causa dei tempi lunghi di approvazione del bilancio. Attualmente sono in corso sporadici interventi di pulizia da parte del Comune di Marsala, grazie alla sensibilità del Sindaco Alberto Di Girolamo, consapevole della valenza culturale del sito per la Città. Ma purtroppo tali interventi, in questa fase primaverile, si dimostrano non sufficienti a garantire il necessario decoro. Inoltre, al momento non è neppure possibile contare sulla collaborazione del Consorzio Solidalia. Condividiamo perciò le osservazioni riportate nel vostro articolo riguardo alle necessità di intervento per consentire una migliore fruizione dei monumenti ma, considerate al momento le assenze di risorse finanziarie, piuttosto che chiudere l'area ai visitatori, in attesa di urgenti possibili interventi, si è scelto di non privarli dal poter apprezzare le bellezze paesaggistiche e una parte dei monumenti liberati dalla vegetazione infestante, come l'area archeologica adiacente la Chiesa di San Giovanni al Boeo e i magnifici mosaici dell'Insula I. Per quanto riguarda l'informazione da voi riportata nello stesso articolo "una lastra di eternit in bella vista al Decumano", è necessario precisare che non si tratta di eternit bensì di una copertura in policarbonato collocata a protezione delle due tombe bizantine rinvenute nella Plateia Aelia (c.d. Decumano). Una installazione provvisoria che si è già progettato di sostituire per migliorare la fruizione di questa importante testimonianza archeologica. Si chiede pertanto di correggere l'informazione. Infine, con riferimento al secondo articolo sullo stato di incuria del Complesso monumentale di Santa Maria della Grotta, si precisa che la Soprintendenza di Trapani, diretta ad interim dall'arch. Enrico Caruso, sta elaborando un progetto di restauro e di valorizzazione per lo stesso monumento e che questo Istituto ha più volte denunciato alle Forze dell'Ordine la necessità di effettuare un maggiore controllo dell'area e ha richiesto formalmente al Sindaco la possibile installazione di telecamere di sorveglianza, da ultimo sollecitata anche dal collega dott. Arturo Galfano, nella qualità di vicepresidente del Consiglio comunale. Considerato che Marsala vanta un rilevante settore florovivaistico, si auspica che le numerose e importanti aziende del territorio possano dimostrare interesse per la valorizzazione del patrimonio archeologico e naturalistico attraverso l'adozione delle aree archeologiche del ultimi anni ha sofferto. Con il nostro lavoro, ci auguriamo di Parco per contribuire alla cura del verde. In tal senso, si potrebbero realizzare accordi di sponsorizzazione che comportino la

La Valle ②)√erde

...comunità alloggio per anziani

C/DA FONTANELLE, 22/A - MARSALA Info: 0924.509828 - 348.0562667 - lavalleverde@hotmail.it





VENERDÌ MAGGIO 2018

A Porta Nuova sabato il volo della Mongolfiera

sul mare."Emozioni ad alta

'n evento che ha vedrà una mongolfiera arripromozione della città di Marsala che per la prima volta si appresta ad ospitare una vera mongolfiera, grazie all'iniziativa intrapresa da Filippo Peralta, presidente dell'Associazione culturale "Ciuri" che si è sempre prodigata a realizzare eventi in città. Sabato 12 maggio, in Piazza della Vittoria, a partire dalle 9.30 si potrà assistere ad uno spettacolo eccezionale: mongolfiera, innalzandosi la mongolfiera effettuerà il "volo vincolato", il più diffuso per eventi e manifestazioni all'aperto. "L'evento

come obiettivo la vare in città come mai accaduto prima – spiega l'organizzatore Filippo Peralta -; si tratta di un volo vincolato con le funi, che consentirà al pubblico di ammirare uno spettacolo di animazione ed intrattenimento interattivo e partecipato, in cui diventare protagonista e provare l'emozione del volo in mongolfiera attraverso ascensioni controllate". La da Piazza della Vittoria, consentirà una vista mozzafiato sul Parco Archeologico Lilybeo, sul centro storico e

quota" e tante foto scattate che immortaleranno scenari unici, come viene ripetuto in questi giorni sui social, nella pagina facebook dell'Associazione "Ciuri". Nel volo vincolato, la mongolfiera verrà saldamente ancorata a terra con apposite funi guidate da un pilota con brevetto. L'altezza delle ascensioni varia in funzione delle condizioni meteorologiche, dell'intensità del vento e del peso dei passeggeri. L'evento è realizzato grazie al patrocinio del Comune di Marsala. In Piazza della Vittoria sono previsti

sica grazie alla collaborazione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere e di alcuni studenti marsalesi che nel mese di Marzo si sono esibiti durante l'evento "Una Voce per Chernobyl". Con l'occasione, hanno accolto l'idea di Filippo Peralta nel dedicare questo momento contro il "bullismo" che ormai è diventata una vera piaga. Importante è stata la collaborazione di Gioacchino Ingrassia, della Comunicaudio di Ninny Bornice e determinante è stato il supporto valoroso di imprenditori e commercianti

anche dei momenti di mu-

del territorio che hanno voluto sostenere in qualità di sponsor l'iniziativa. Il programma del 12 maggio prevede l'inizio ascensioni dalle ore 9.30 fino alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle 19 (gli orari potrebbero subire variazioni in base alle condizioni del vento). L'ascensione sarà possibile effettuarla acquistando il biglietto "unico", direttamente sul posto, che ha un costo di 40 euro e dà la possibilità di accesso sulla mongolfiera fino ad un massimo di 4 persone, quindi 10 euro a persona.



RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

Un giorno con... "Nossa Senhora de Fátima"!

....Era il mese di luglio di parecchi anni fa, quando, mi giunse un gradito invito - dal mio Amico Josè Augusto Rocha - "...perché uno dei miei Gruppi Folklorici rappresentasse l'Italia alla Rassegna Internazionale del Folklore in Portogallo (a Gafanha de Nazarè)". Ognuno dei ragazzi si attivò per le proprie mansioni ad organizzare il viaggio che, come gli altri iniziò con un'euforia indescrivibile. Mia moglie, ricordo, ebbe un bel da fare per disciplinare ogni "parte integrante" dei costumi di scena. L'arrivo a "Porto", la stupenda accoglienza degli amici del Gruppo di Gafanha de Nazarè ed il trasferimento in pulmann in località Santa Clara per la nostra sistemazione nel prestigioso Residence delle Suore Tedesche del Centro Tabor dedicato alla Madonna di Schoenstatt. Il mio Caro Amico Josè Augusto (professore di lettere ed antropologo) nel suo perfetto italiano mi illustrò i programmi della manifestazione e ci offrì la Sede del Gruppo per un "ripasso-prove" del nostro Spettacolo. Considerata la nostra familiarità (il Suo Gruppo era stato mio ospite alla "Settimana Europea" di Palermo, alla Festa dei Chianura di Petrosino, a Marsala per i "Percorsi Culturali della Memoria con G.Aldo Ruggieri ...) lo pregai di esaudire un nostro desiderio - nel giorno libero della nostra trasferta-: Visitare Fatima....ne fu tanto felice e ci mise a disposizione un pullmann. Quella mattina presto, il gruppo partì per Fatima attraversando Coimbra....La presenza del dotto Prof. Rocha ci permise di conoscere molti aspetti della cultura locale... ricordo ancora le sue parole : "Fatima ha molto da scoprire. Sempre che sappiate vedere con occhi giusti.. Qui, tra semplici uliveti e poco altro: la profondità delle cose semplici!" Posso assicurare i mie Cari Lettori che è possibile visitare Fatima in un giorno. Si tratta di un paesino nato tutto attorno alla leggenda dell'apparizione della Madonna a tre piccoli pastorelli, Lucia (l'unica che sopravvisse, divenne suora e conobbe Papa Giovanni Paolo II), Francesco e Giacinta, morti ancora bambini....il cui monumento (una pecorella è stata rubata dalla scultura) è meta di visite! Fatima è un luogo importante per la Fede Mariana e per chi ha voglia di sperare nei miracoli. Qui infatti la leggenda narra di apparizioni di angeli e della Madonna più volte, e di uno dei miracoli eseguito "sotto" migliaia di persone, conosciuto come il Miracolo del Sole...che credo sia bene riportarlo – in vista del prossimo 13 maggio-" ...Il 13 ottobre Cova d'Iria traboccava di gente, giunta da tutto il Portogallo, per assistere al miracolo predetto dalla Vergine. Vi erano anche parecchi giornalisti -forse- decisi a dimostrare come le apparizioni fossero soltanto una commedia escogitata dal parroco di Fatima. Era una giornata parecchio piovosa e tutti i fedeli si ri-

paravano con gli ombrelli. A mezzogiorno un sacerdote si avvicinò a Lucia e l'accusò di essere una millantatrice poiché la Madonna non era ancora apparsa..., ma, poco dopo, i presenti videro una nube circondare i pastorelli e l'elce (pianta del leccio). La Madonna ordinò a Lucia di far costruire in quel luogo una cappella in suo onore, dedicata alla "Beata Vergine del Rosario", raccomandò inoltre di pregare molto, poiché la guerra era in procinto di concludersi. Detto questo ascese al cielo che si aprì al suo passaggio, e accadde dunque il miracolo predetto: il sole cominciò a volteggiare, fu visibile ad occhio nudo, dopo di che sembrò cadere sulla folla atterrita, fermarsi di colpo e risalire al cielo...Si udì un urlo fragoroso, e la gente più vicina cominciò a gridare - Miracolo, miracolo! Meraviglia, meraviglia! - Davanti agli occhi estasiati delle persone, il cui comportamento ci riportava ai tempi della Bibbia e le quali ora contemplavano il cielo limpido, sbalordite e a testa scoperta, il sole tremò, compì degli strani e bruschi movimenti, al di fuori di qualsiasi logica scientifica, il sole «danzò» – secondo la tipica espressione dei "campesinato".. La cosa più stupefacente era poter contemplare il disco solare, per lungo tempo, brillante di luce e calore, senza ferirsi gli occhi o danneggiare la retina. Si udi un clamore, il grido angosciato della folla intera." Un giornalista riportò nel suo articolo del 29 ottobre : "Udii urla di gioia e di amore verso la Madonna di Fatima, da parte di quelle migliaia di bocche. E allora credetti. Ebbi la certezza di non essere stato vittima di una suggestione."- "Avevo visto il sole come non l'avrei mai visto di nuovo (Mario Godinho, un ingegnere)"-." Nel momento in cui, uno meno se lo sarebbe aspettato, i nostri vestiti risultarono completamente asciutti (Maria do Carmo). I tre pastorelli dissero di aver visto dapprima anche la Madonna, san Giuseppe e Gesù bambino, mentre benedicevano il mondo tracciando un ampio segno di croce, successivamente apparvero loro: la Vergine, in vesti di Addolorata, seguita da Gesù con la croce, in seguito la sola Vergine vestita come la Madonna del SS.mo Rosario.... Non appena il miracolo fu concluso, la folla si riversò entusiasta sui pastorelli, Francisco riuscì a fuggire, Giacinta venne condotta via da un amico, Lucia invece si ritrovò senza velo né trecce poiché alcuni fanatici gliele avevano tagliate! --Riferiva ancora il mio Amico Prof. Josè Augusto: "Il 13 ottobre 1930, col documento... "A Divina Providência, il vescovo di Leiria José Alves Correia da Silva dichiarò "degne di credito le visioni dei fanciulli nella Cova da Iria", autorizzando ufficialmente il culto della Madonna di Fatima col titolo di 'Nossa Senhora de Fátima'. Questo ha portato quindi anche al riconoscimento ufficiale da parte della Chiesa cattolica della "natura soprannaturale del miracolo del sole". Debbo finire il mio pezzo -purtroppo per motivi di spazionon prima di averVi detto Cari Lettori che....consiglio di visitare Fatima...cominciando dalla Via Crucis tra gli ulivi che dura circa un paio d'ore, nella pace più totale. Un luogo davvero magico.! Altra luogo imperdibile è la "Cappella delle Apparizioni" nella grande piazza centrale del Santuario. Eccoci qui di ritorno da questa mia (nostra) emozionante a Fatima. Una destinazione mistica per chi come me da sempre si considera fieramente laico. Uno di quei viaggi che vanno fatti per capire...."sè stessi" - Andate a Fatima con i viaggi Low Cost ed il convenientissimo Centro Tabor di Gafanha de Nazarè.....non da turisti ma da "Ospiti.....della B.V. di

Uma Casa Portuguesa

Racc. Amália Rodrigues

Numa casa portuguesa bem Pão e vinho sobre a mesa E se à porta humildemente bate alguém, Senta-se à mesa com a gente Fica bem essa fraqueza, fica bem, Que o povo nunca a desmente A alegria da pobreza Está nesta grande riqueza De dar, e ficar contente

> Quatro paredes caiadas, Um cheirinho à alecrim, Um cacho de uvas doiradas, Duas rosas num jardim, Um São José de azulejo Mais o sol da primavera, Uma promessa de beijos Dois braços à minha espera

É uma casa portuguesa, com certeza! È, com certeza, uma casa portuguesa! No conforto pobrezinho do meu lar, Há fartura de carinho A cortina da janela e o luar, Mais o sol que bate nela Basta pouco, poucochinho pra alegrar Uma existência singela É só amor, pão e vinho E um caldo verde, verdinho A fumegar na tijela



Diego sensoriale". "Scenografia insolita quella "Giovanni ci offrono – scrive la dell'istituto sono le une a supporto pasto, un amalgama trasparente finito "una narrazione e fotogramma".



Presentato al Classico il libro di Diego Maggio



Dalla pasticceria mignon alla gelateria, passando per le torte, i dolci alla mandorla tipici siciliani, la tavola calda ed il Re della tradizione: il Cannolo. Da oggi anche DOLCINI MIGNON APERTI IL SABATO NOTTE NUOVI LOCALI IN C/DA BAMBINA 25 A MARSALA - TEL. 0923 1893286 PAG. 4

Il Presidente dell'ASD "La Gemma" ha conquistato la vittoria alla Maratonina nella M65

Il suggestivo scenario ospiterà una delle tappe della Federazione Italiana Vela

Gaspare Filippi sul podio di categoria a Terrasini

ncora una grande prestazione per l'atleta Amarsalese Gaspare Filippi, presidente e portacolori dell'Asd "La Gemma" che ha conquistato la vittoria nella sua categoria alla Maratonina di Terrasini (PA), tornata quest'anno alla canonica distanza dei 21,097 km. Filippi ha chiuso la sua fatica in 178esima posizione in 1h49'21", risultando il migliore fra gli M65 e facendo registrare un miglioramento di oltre 4 minuti rispetto al tempo ottenuto alla Maratonina del Vino disputata il 22 aprile a Marsala, pur su di un percorso giudicato unanimemente più complicato e denso di difficoltà, procedendo a una velocità media di 5'12" al km. Buona prestazione anche per



Vincenzo De Vita, altro portacolori del team marsalese, finito 307° in 2h12'09". La prova di Terrasini ha visto i successi assoluti di Lorenzo Abbate (Universitas Palermo) in 1h17'11" e di Maria La Barbera (Marathon Altofonte) in 1h34'51".

Tutto pronto per il Campionato Freestyle Kitesurf allo Stagnone

utto pronto per l'avvio del Campionato Nazionale di Kite Freestyle a Marsala, cui Federazione Italiana Vela ha assegnato la prima delle tre tappe della Competizione Tricolore. Ieri l'assessore allo Sport Andrea Baiata, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale ai kiters - tra cui Francesco Contini, Mathias Lancsar, Daniele Milazzo e Jacopo Cantini - che si contenderanno il titolo iridato detenuto dal campione in carica Gian Maria Coccoluto. Le gare, con l'organizzazione tecnica del Prokite Rondina, si svolgeranno fino a domenica prossima nelle acque dello Stagnone, di fronte le isole Santa Maria e Mozia. Oggi invece, kiters in acqua anche nello specchio di mare antistante il Monumento ai Mille, dove windsurf e imbarcazioni d'altura saranno i protagonisti del 3° Trofeo Challenge Marsala organizzato dal Comitato dei Circoli velici lilybetani.



La studentessa ha ottenuto un ottimo risultato sotto la guida dell'insegnante marsalese Katia Civello. "Una soddisfazione immensa"

Marika Piacentino della scuola "Espressione Danza" è entrata a far parte della S.P.I.D. Dance Accademy

✓ "Espressione Danza" di Katia Civello che, grazie all'abi-Lità dei propri ragazzi, è riuscita a ben figurare in tantissime manifestazioni organizzate in tutta Italia. Altra soddisfazione per l'insegnate marsalese e per tutto il movimento sportivo lilybetano le ha regalate Marika Piacentino, giovane nata nel 2000, che è entrata a far parte della S.P.I.D. Dance Accademy di Milano, accademia di danza per la formazione

l' stato un anno ricco di soddisfazioni per la scuola professionale di ballerini di danza moderna. "Immensa la soddisfazione per questo traguardo raggiunto da Marika - ha commentato Katia Civello - ho sempre creduto in lei e l'ho sostenuta in tutto il suo percorso formativo, fin da piccola. Oggi è stata ripagata di tutti i sacrifici fatti e, finalmente, ha raccolto i frutti di quanto ha seminato. Logicamente, si tratta solo di un punto di partenza per spiccare il volo verso altri prestigiosi palcoscenici. Ad maiora!". Grande orgoglio anche per i compagni. La

scuola lilybetana, che tutto in questi mesi ha lavorato alacremente per vari progetti, sia teatrali che agonistici, si prepara adesso all'ultimo sforzo di questo anno accademico; infatti, il prossimo 15 luglio alle ore 21.00, presso il teatro Impero di Marsala, andrà in scena il saggio finale al quale parteciperanno tutti i ragazzi della scuola "Espressione Danza".





NEWS CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA CULTURA SPORT BLOG RUBRICHE VIDEO **...E TANTO ALTRO**